

## COMUNE DI MILAZZO

(PROVINCIA DI MESSINA) 1° SETTORE

## AFFARI GENERALI E POLITICHE SOCIALI

5° Servizio Risorse Umane ed Sviluppo Organizzativo

DETERMINAZIONE N. US

del 09.02 2018

OGGETTO: Concessione congedo straordinario alla dipendente L. C., ai sensi dell'art. 80, comma 2, della legge n. 388 del 23.12.2000 e dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001, rivisto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 119 del 18/07/2011. Periodo: dal 13 al 27 febbraio 2018.

#### IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto, il cui testo è trascritto nel documento allegato alla presente per fame parte integrante e sostanziale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera della G.M. n. 112 del 05.12.2013;

**VISTA** la legge 08.06.1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11.12.1991, n. 48 e modificata dalla L.R. 23.12.2000, n. 30;

VISTA la Legge 15.05.1997, n. 127, recepita dalla L.R. 07.09.1998, n. 23;

RITENUTO di dover fare proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

### **DETERMINA**

- Di fare propria, e quindi approvare, la proposta di determinazione relativa all'oggetto nel testo risultante dal documento qui allegato per fame parte integrante e sostanziale.
- Di disporre la tempestiva trasmissione della presente, a cura del responsabile del procedimento, agli Organi ed agli Uffici indicati nella suddetta proposta.

IL DIRIGENTE Dott. Michele Bucolo



## COMUNE DI MILAZZO 1° SETTORE

# AFFARI GENERALI E POLITICHE SOCIALI

5° Servizio Risorse Umane ed Sviluppo Organizzativo

#### PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

OGGETTO: Concessione congedo straordinario alla dipendente di ruolo L. C., ai sensi dell'art. 80, comma 2, della legge n. 388 del 23.12.2000 e dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001, rivisto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 119 del 18/07/2011. Periodo: dal 13 al 27 febbraio 2018.

Vista l'istanza della dipendente di ruolo, L. C., nata a omissis, assegnata al 5° Settore di questo ente, acquisita al protocollo generale in data 22/01/2018 al n. 2726, intesa ad ottenere la concessione del congedo straordinario retribuito per il periodo decorrente dal 5 al 28 febbraio per complessivi 24 giorni, ai sensi dell'art. 80, comma 2, della legge n. 388 del 23.12.2000, dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001, rivisto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 119 del 18/07/2011, per assistere il proprio coniuge, sig. M. G., nato a omissis, con lei convivente, portatore di handicap grave:

Vista, altresì, l'ulteriore nota assunta al protocollo generale in data 07/02/2018 al n.5931 con la quale la suddetta dipendente, a modifica dell'istanza del 22/01/2018, comunica che intende fruire del suddetto congedo a partire dal 13 febbraio p.v. al 27 febbraio, per complessivi giorni 15;

## Rilevato che:

- la persona disabile da assistere è in possesso del certificato di handicap con connotazione di gravità (art. 3, comma 3 della L. 104/1992), giusto verbale dell'apposita Commissione Medica istituita presso l'ASP n. 5 di Messina datato 19/02/2010;
- che la dipendente è convivente con il soggetto disabile e che nessun altro familiare può prestare assistenza allo stesso;

Vista la normativa inerente il congedo per l'assistenza ai disabili e segnatamente:

- il Decreto legislativo n. 119/2011 che ha profondamente rivisto la disciplina dei congedi retribuiti, modificando l'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 158 del 18/04/2007 che estende la fruizione del congedo previsto al coniuge convivente;
- che il nuovo testo elenca una gerarchia tra i soggetti che possono richiedere il suddetto congedo prevedendo uno scorrimento tra gli aventi diritto qualora manchino, siano deceduti o affetti da patologie invalidanti;
- che il congedo di che trattasi non può superare la durata complessiva di anni due nell'arco della vita lavorativa;
- che il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, su richiesta dei sanitari, sia richiesta la presenza di un soggetto che presti assistenza;
- che il congedo ed i permessi di cui all'art. 33, comma 3 della L. 104/92 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona;

- che durante il periodo di congedo la richiedente ha diritto a percepire, ai sensi dell'art. 42, comma 5-ter del D. Lgs. 151/2001, modificato dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs.119/2022, un'indennità pari all'ultima retribuzione mensile percepita, con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa ai fini pensionistici. L'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo massimo complessivo di € 46.836.,00 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo ( quello citato è relativo al 2013) viene rivalutato annualmente sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai ed impiegati;
- che durante la fruizione del congedo non si maturano ferie, tredicesima mensilità e trattamento di fine rapporto;
- che la stessa ha già fruito di complessivi gg. 711 di congedo straordinario;

Vista la nota prot. n. 315 del 25/01/2018 con la quale il Dirigente del 4° Settore comunica che " nulla osta, per quanto di competenza, a che la dipendente L. C., Istruttore direttivo, Cat. D, possa fruire, del congedo straordinario richiesto, ex art. 42 D. Lvo 151/2001 e successive modifiche per il coniuge convivente, fatti salvi i successivi adempimenti di competenza del 1° Settore;

Ritenuto, pertanto, di concedere alla dipendente di che trattasi il congedo straordinario a decorrere dal 13 al 27 febbraio 2018;

## VISTI:

- L'art. 4 del D. Lgs. 119/2011, che ha modificato l'art. 42 del D. Lgs. 151/02;
- L'art. 42 del D. Lgs. 151/2001;
- L'art. 24 della Legge n. 183/2010;
- L'art. 80, comma 2 della Legge n. 388/2000;
- II D. Lgs. 267/2000;

## PROPONE

- 1) per i motivi meglio espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, di concedere alla dipendente di ruolo, L. C., in premessa generalizzata, n. 15 giorni di congedo retribuito decorrente dal 13 al 27 febbraio c.a., in accoglimento dell'istanza prot. n.5931 del 07/02/2018;
- 2) di dare atto che durante il periodo di congedo la richiedente ha diritto a percepire un'indennità pari all'ultima retribuzione mensile percepita, con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento economico ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa ai fini pensionistici;
- 3) di dare atto che durante il suddetto congedo non si maturano ferie, tredicesima mensilità e trattamento di fine rapporto;
- 4) di fare obbligo alla dipendente in argomento di comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto rispetto alla normativa descritta in narrativa da cui consegua il venir meno della titolarità dei benefici in questione;
- 5) di consegnare copia del presente provvedimento alla dipendente in parola;
- 6) di trasmettere copia dello stesso:
- al Dirigente del 4° Settore ove la dipendente risulta assegnata;
- all'Ufficio Stipendi per gli adempimenti di competenza;
- all'Ufficio Deliberazioni per la raccolta.

Il Responsabile del procedimento Cristina Soldino